



FACOLTA' DI SCIENZE ECONOMICHE E GIURIDICHE
Anno Accademico 2012-13

PROGRAMMA PER 14 CREDITI

1. Anno accademico di riferimento	2012-2013
2. Facoltà	SCIENZE ECONOMICHE E GIURIDICHE
3. Titolo della disciplina	<p style="text-align: center;">Diritto Processuale Civile</p> <p>Programma:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Disposizioni generali; 2) Il processo ordinario di cognizione; 3) Le impugnazioni; 4) Processo di esecuzione forzata; 5) Processo cautelare; 6) Il processo del lavoro; 7) I fondamenti costituzionali della giustizia civile
4. Settore scientifico disciplinare (nel caso intersettoriale indicare i due settori)	IUS 15
5. Nome e cognome del docente	Elena Maniglia
6. E-mail	elena.maniglia@gmail.com

7. Obiettivi formativi (max 5 righe)	<p>Obiettivo del Corso sarà quello di fare acquisire agli studenti gli strumenti per la piena e concreta comprensione del sistema del processo civile italiano, illustrandone gli istituti ed i meccanismi ed evidenziandone il comportamento dinamico e l'indispensabile coordinamento con gli istituti di diritto sostanziale. Si cercherà di stimolare le capacità critiche degli studenti in relazione alle più rilevanti tematiche sullo stato del nostro processo civile.</p> <p>Verranno fatti rilevare i rapporti e le differenze tra l'ordinario processo di cognizione ed i vari procedimenti speciali, con speciale attenzione alle loro peculiarità quanto alla tecnica processuale ed alle ricadute sul diritto sostanziale.</p> <p>Altra finalità del corso – dato il taglio scientifico ma anche eminentemente tecnico della materia – sarà quella di dotare gli studenti degli strumenti metodologici</p>
--	---

	<p>indispensabili per la identificazione ed il corretto utilizzo dei rimedi processuale finalizzati alla risoluzione dei casi concreti ed, altresì ,di fornire gli stessi dell'indispensabile padronanza e proprietà nell'uso del linguaggio tecnico-giuridico che caratterizza le discipline processuali.</p>
8. Prerequisiti (eventuali)	
9. Contenuto del corso (max 20 righe)	<p>Il corso si articolerà in lezioni frontali ed avrà ad oggetto il codice di rito e l'insieme delle norme processuali e sostanziali che sorreggono il nostro processo civile. Si darà contezza agli studenti della incidenza che hanno avuto nel nostro sistema processuale i trattati internazionali, l'adesione alla Comunità europea e ai massimi organismi internazionali anche attraverso i <i>dicta</i> delle Corti superiori nazionali ed internazionali.</p>
10. Propedeuticità (eventuali)	
11. Testi d'esame per il programma	<p>Andrea Proto Pisani <i>Lezioni di Diritto Processuale Civile</i>, ristampa della quinta edizione, Jovene editore, Napoli 2012 Ai capp. II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII, XV, XVII CAP. XII limitatamente all'argomento di cui al par. 6 (pagg. 577- 587) Nel cap. XIII le parti relative a: Disposizioni comuni ai procedimenti cautelari, i provvedimenti di urgenza, il procedimento cautelare uniforme (limitatamente alle pagg. 589- 610; 627- 661); Nel cap. XV le parti relative a: Aspetti generali; Gli atti preparatori del processo di esecuzione forzata; L'espropriazione forzata in generale; L'esecuzione in forma specifica; Le opposizioni nel processo esecutivo; Sospensione ed estinzione del processo esecutivo. Ai paragrafi 1 (pagg. 692-702), 2 (pag. 703-708 fino al pignoramento in generale), 2.4 (pagg. 715-723), 2.5 (pagg.723-724), 2.6 (pag. 731-734), 2.7, 2.10 e 3 (pagg. 740-742)</p> <p>Per il tema di cui al n.7), Andolina-Vignera, I fondamenti costituzionali della giustizia civile, Giappichelli, Torino 1997. Lo studente è esortato a leggere per intero il testo sopra indicato e a riferirne in sede di esami limitatamente ad un solo capitolo a sua scelta</p>
12. Descrizione della verifica di profitto (es. prova scritta, orale, scritto e orale)	<p>Gli esami di profitto saranno orali</p>